

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO SETTIMANA n. 31/2022 (30 LUGLIO – 5 AGOSTO)

– A cura di Emanuela Denti –

Il clima di questa afosa estate contribuisce a mantenere al di sotto dei livelli degli anni precedenti l'offerta di materia prima, compensata, dall'altra parte, da una non brillante domanda. Risultato, mercato piatto: su latte, crema e polveri le variazioni sono minime se non nulle; burro invariato ovunque, Italia esclusa.

- Sul mercato europeo, **latte** crudo in leggero calo, trattato a 0,58-0,59 €/kg, disponibilità scarsa e domanda nella media; anche lo scremato tedesco perde 1 cent. e va a 0,29 €/kg, domanda normale. Sul mercato nazionale, latte crudo trattato a 0,64-0,66 €/kg a inizio settimana ma calato nella seconda metà, domanda buona ma cedente in previsione delle vendite vicino a Ferragosto; lo scremato è stato scambiato a 0,33-0,34 €/kg partenza. La raccolta ha assorbito il calo produttivo e ora è in ripresa, titoli ancora bassi.

- Sul mercato UE, **crema** di latte tedesca stabile a 3,50 €/kg franco arrivo, domanda e offerta scarse. Sul mercato italiano, panna nazionale di qualità trattata a bollettino o bollettino+.

- Bollettini ufficiali del **burro** invariati in tutti i Paesi che teniamo in considerazione. Solo Milano diminuisce la quotazione del burro di centrifuga di € 0,05 che va a 6,90 €/kg.

- Ancora in calo i bollettini del **latte in polvere**, sia scremato che intero, in Germania e Francia, restano invece invariati in Olanda.

- Le quotazioni del **siero** questa settimana aumentano in Germania e restano invariate in Francia e Olanda.

- Le quotazioni nazionali dei formaggi sono aumentate di 0,20 €/kg per il Pecorino Romano a Milano, e di 0,10 €/kg per il Provolone Valpadana a Milano, Cremona (in questo caso anche il generico) e Verona, per tutti i formaggi semiduri e molli a Milano e per il Monte Veronese (tranne il vecchio) a Verona.

In Europa i prezzi dei formaggi a causa anche degli stock bassi, hanno visto qualche spunto nuovamente in rialzo.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, in quanto miscelanea non solo di prezzi effettivi di vendita, ma anche di prezzi di offerte e/o richieste rilevate sul mercato.

	Week 31	Week 30	Week 29	Week 28
BURRO (D)	6,80 – 6,90	6,80 – 6,90	6,90 – 7,00	6,90 – 7,00
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	7,44 – 7,65	7,44 – 7,65	7,44 – 7,65	7,22 – 7,60
BURRO (F)	7,65	7,65	7,65	7,65
BURRO (NL)	7,06	7,06	7	7,15
SMP USO ALIMENTARE (D)	3730 – 4050	3750 – 4100	3850 – 4200	3900 – 4200
SMP USO ALIMENTARE (F)	3580	3740	3900	3920
SMP USO ALIMENTARE (NL)	3640	3640	3740	3840
SMP USO ZOOTECNICO (D)	3570 – 3600	3580 – 3620	3600 – 3640	3650 – 3720
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	3600	3600	3700	3750
WMP (D)	5170 – 5300	5200 – 5300	5250 – 5350	5250 – 5350
WMP (F)	4720	4820	4840	4840
WMP (NL)	4560	4560	4700	4900
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	1300 – 1400	1290 – 1370	1260 – 1390	1260 – 1390
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	890 – 930	880 – 920	870 – 900	870 – 900
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	1080	1080	1080	1140
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	900	900	900	930

Import/export Nuova Zelanda, giugno 2022

Continua il calo delle **esportazioni** neozelandesi. Nel primo semestre, il prodotto di punta WMP, dopo un 2021 eccezionale, registra i livelli più bassi dal 2018. L'indebolimento della domanda cinese è il principale motore delle perdite in quanto non può essere compensata dall'aumento delle esportazioni verso le altre regioni (Indonesia +37%, Algeria +34% e Bangladesh +13%). Le esportazioni di formaggio sono migliorate da maggio, ma i volumi restano comunque bassi e segnano una perdita del 12% rispetto al primo semestre del 2021. La Cina rimane il primo acquirente, con una quota di mercato del 26%.

Le esportazioni di siero nel primo semestre sono aumentate del 18% rispetto allo stesso periodo 2021, sebbene si parli di volumi molto bassi. La Cina ha importato il 60% in più rispetto al primo semestre del 2021.

Dopo un ottimo mese di maggio, a giugno i volumi di butteroil esportati si sono stabilizzati. Cina, Filippine e Messico sono i primi tre acquirenti.

Per quanto riguarda le **importazioni**, il lattosio è aumentato del 13% genn-giu'22/genn-giu'21; gli Stati Uniti rimangono il principale fornitore, mentre il resto (42%) è fornito dalla UE. Sebbene l'import di formaggio in Nuova Zelanda non sia molto importante, si segnala che il 40% della merce proviene dall'Australia (+56% genn-giu'22/genn-giu'21), mentre i volumi provenienti dagli Stati Uniti sono calati del 52% da inizio anno.

NEW ZEALAND EXPORTS - JUNE 2022				
Product	Volume in tonnes	Δ% YOY 22/21	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 22/21
WMP	107 132	-33%	688 878	-22%
SMP	27 630	-4%	178 029	+4%
Whey	1 373	-22%	8 308	+18%
Cheese	25 715	-16%	174 853	-12%
Butter	19 620	+7%	127 587	+2%
Butteroil	18 014	-1%	97 784	+1%
Lactose	3 478	+81%	15 769	+10%
WPC	1 399	-37%	12 174	-15%
Casein(ates)	8 296	+8%	49 560	-3%
Infant formula	8 125	+11%	41 042	-6%
Milk	24 158	+54%	132 917	+3%
Cream	5 404	-22%	73 237	-9%

NEW ZEALAND IMPORTS - JUNE 2022				
Product	Volume in tonnes	Δ% YOY 22/21	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 22/21
Lactose	10 802	+26%	50 663	+3%
Whey	243	-72%	2 072	-60%
Cheese	685	-33%	4 648	-8%

Source: Trade Data Monitor

N.B. L'Analisi di mercato di Assocaseari è destinata ai soli Associati. Non ne è consentita la diffusione, se non autorizzata.